

A Imola sabato 13 settembre, nell'ambito dell'Olivetti Day 2008

## La mostra di macchine per scrivere e calcolatrici

*«La fabbrica produca bellezza» era l'idea di Adriano Olivetti, concretizzata nel design dei prodotti della fabbrica di Ivrea, che resteranno nella storia delle eccellenze del Made in Italy.*

(Imola, Bologna, 5 settembre 2008). Fra le iniziative dell'Olivetti Day 2008, in programma a Imola **sabato 13 settembre**, c'è un'appassionante esposizione di quelli che furono i prodotti che hanno fatto la storia del gruppo industriale guidato da **Adriano Olivetti**.

La mostra, che sarà allestita al **centro polivalente «Gianni Isola»** (portici di Palazzo Sersanti, piazza Matteotti), si intitola: **«Olivetti in 50 pezzi»**. Tanti sono infatti i modelli di macchine da scrivere e calcolatrici realizzate nella fabbrica di Ivrea, nel periodo 1920-1960. Saranno inoltre esposti manifesti e pubblicazioni della casa editrice Comunità di Ivrea. La mostra rimarrà aperta dal 13 al 21 settembre dalle ore 17 alle ore 19.

«La fabbrica produca bellezza»: questa straordinaria idea di Olivetti si realizzò nel design degli strumenti per scrivere e far di conto che tutti noi abbiamo ancora nel cuore, nonostante oggi la tecnologia sia ben altra. Le macchine di Olivetti erano parte di un'eccellenza tutta italiana: quasi tutte disegnate da Marcello Nizzoli (e più tardi anche da Ettore Sottsass), le «Olivetti» resteranno nella storia per la perfetta fusione tra ragioni della forma e istanze della funzione. Tra le macchine da scrivere in mostra: la **Lexikon 80** del 1948, prodotto simbolo dell'azienda; la leggera e portatile **Lettera 22** del 1950, in mostra oggi nella collezione permanente del Moma (Museum of modern art) di New York, e la **Valentine**, altro bel modello di casa Olivetti.

Tra le calcolatrici, si segnalano la **MC4 Summa** nel 1940, la prima della serie; la **Divisumma 14**, prima calcolatrice meccanica capace di eseguire quattro operazioni, presentata nel 1948 ed evolutasi nella **Divisumma 24** del 1956; la **Olivetti P101**, innovativo calcolatore da tavolo programmabile con schede magnetiche, nacque nel 1965.

Belle per la loro forma, le macchine Olivetti vollero essere belle anche nel risultato pratico: ognuna di esse era pensata per ottenere caratteri nitidi, una perfetta esecuzione della pagina scritta, una dolce eleganza di stampa.

Per informazioni: Mauro Casadio Farolfi – Associazione Città dell'Uomo, Imola

Tel. 0542.35485 [info@cittadelluomo.net](mailto:info@cittadelluomo.net)